



Automobile Club di Genova

NOTA INTEGRATIVA

al Bilancio d'esercizio 2015

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club di Genova fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
- il Conto Consuntivo in termini di cassa
- il Rendiconto Finanziario
- il Conto Economico Riclassificato
- la relazione sull'attestazione delle transazioni commerciali effettuate oltre la scadenza

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club di Genova, deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28 Settembre 2009, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 14 Giugno 2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento DSCT 0008935 P-2.70.4.6.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro; per la voce "Immobili", come già per gli esercizi 2013 e 2014, si è ritenuto di non effettuare ulteriori ammortamenti, in quanto, si stima il valore residuo degli stessi al termine della vita utile, superiore al valore netto contabile.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club di Genova non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club di Genova per l'esercizio 2015 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€	41.248,69
totale attività =	€	7.728.040,28
totale passività =	€	4.801.356,06
patrimonio netto =	€	2.926.684,22

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tipologia cespiti::	aliquota ammortamento 2014	aliquota ammortamento 2015
- costi software	0,00%	0,00%
- altre immobilizzazioni immateriali		

La voce "Altre" comprende Spese di manutenzione straordinaria degli immobili delle Delegazioni di Quinto e Dinegro, in locazione, ammortizzate in ragione della scadenza dei contratti di locazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31/12/2014; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31/12/2015.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

[illegible]

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2015	ANNO 2014
Immobili	0,0%	0,0%
Macchinari, apparecchiature, arredi	15%	15%
Mobili	12%	12%
Automezzi	25%	25%
Macchine uff. elettroniche,, materiale hardware	20%	20%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2015 è stata calcolata al 50% ad eccezione degli immobili, per i quali si è ritenuto, come detto in premessa, di non effettuare alcun ammortamento, in quanto si stima il valore residuo degli stessi, al termine della vita utile, superiore al valore netto contabile.

L'immobile che costituisce la sede dell'Ente è stato dichiarato di Interesse Storico Culturale, ai sensi dell'Art. 10 c.1 del D.Lgs. n. 42/2004, e sottoposto alle disposizioni di tutela in esso contenute.

Nel presente bilancio non si è proceduto ad effettuare alcuno scorporo del valore dei terreni da quello dei fabbricati, previsto dal principio contabile OIC 16, valutati i costi della necessaria perizia, in quanto ritenuto non significativo in termini di rilevanza anche in considerazione della scelta di non procedere all'ammortamento dell'immobile stesso, come indicato in precedenza..

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31/12/2014; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31/12/2015.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2014	Dell'esercizio								Totale rivalutaz	Valore in bilancio al 31.12.2015
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI															
01 Terreni e fabbricati:															
.....	2.765.206	4.647.259	921.681		6.531.955	29.524								4.647.259	6.561.479
Totale voce															
02 Impianti e macchinari:															
.....	198.627		166.161	138	32.328	56				11.318					21.066
Totale voce															
03 Attrezzature industriali e commerciali:															
.....	120.803		98.771	5.849	16.183					4.699					11.484
Totale voce															
04 Altri beni:															
.....	247.963		177.125	4.223	66.615	24.820		3.094		8.193	7.640		7.640		83.242
Totale voce															
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:															
.....															
Totale voce															
Totale	3.332.599	4.647.259	1.363.738	10.210	6.583.110	54.400				24.210	7.640		7.640	4.647.259	6.677.270

Gli immobili sono rappresentati dall'edificio originario della Sede sociale, iscritto in Bilancio al valore di € 3.304.129,53, al netto del fondo di ammortamento di € 219.797,17, da un'area ex demaniale adiacente la parte sud di tale edificio, acquistata dall'Ente nell'Esercizio 2006 per € 69.000,00, ammortizzata per € 517,50, dall'edificio costruito nel 1986 in adiacenza alla parte nord della Sede sociale, contabilizzato al valore di € 3.986.129,81 al netto del fondo di ammortamento per € 672.341,00, e da un impianto di distribuzione di carburante e l'area su cui insiste, con valore di € 123.900,00, al netto del fondo di ammortamento per € 29.024,91. Tali valori comprendono le rivalutazioni effettuate nei precedenti Esercizi e i relativi costi incrementativi.

Si precisa che, negli Esercizi precedenti, per tali beni sono state effettuate rivalutazioni, ai sensi della Legge 576 del 2/12/75 e della Legge 72 del 19/3/83, che hanno determinato incrementi di valore dei suddetti beni di € 25.648,66 ed € 64.139,75, oltre ad una rivalutazione economica nell'Esercizio 1981, con un incremento di valore di € 64.557,11 con riferimento all'Art. 2425 del Codice Civile.

Inoltre, al Bilancio 1991 è stata imputata la rivalutazione obbligatoria dei beni immobili delle imprese, disposta con gli Artt. 24 e 25 della Legge 30/12/91 n. 413, per un importo complessivo di € 453.689,66.

Infine, per tali beni immobili si è ritenuto opportuno effettuare, nell'Esercizio 2008, la rivalutazione prevista dall'art. 15 della legge 28/01/2009 n. 2, ai soli fini civilistici, allo scopo di dare ai valori iscritti in Bilancio una consistenza più adeguata al contesto di mercato, sia pure adottando parametri e procedimenti di valutazione estremamente prudenziali. Tutto ciò ai fini della trasparenza e della congruità delle poste espresse in Bilancio. Tale operazione ha permesso di imputare al Bilancio 2008, una riserva di rivalutazione di € 4.039.223,67.

Si è provveduto inoltre, nell'ambito della tipologia di immobilizzazioni materiali "Altri beni" (automezzi), alla rottamazione di beni completamente ammortizzati, per € 7.640,37, distrutti dagli allagamenti che hanno colpito l'immobile della Sede Sociale il 09-10/10/2014.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31/12/2014; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31/12/2015.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

2.1.3.a1– Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio						Valore in bilancio
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE PARTECIPAZIONI	Costo	Rivalutazio ni	Svalutazio ni	Acquisi zioni	Spostamenti da una ad altra voce	Aliena zioni	Rivaluta zioni	Svalut azioni	Azzeramento Partecipaz.	
	52.471	0	0	0	0	0	0	0	312	52.159

2.1.3.a2– Informativa sulle partecipazioni controllate

Partecipazioni in imprese controllate dati al 31/12/2015								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile di esercizio 2014	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
ACIGENOVA SERVICE S.r.l.	Viale Brigate Partigiane 1A GENOVA	46.800	72.342	10.728	95%	68.725	49.674	19.051

2.1.3.a3– Informativa su partecipazioni non qualificate

Partecipazioni non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio 2014	% di possesso	Valore in bilancio
SARA S.p.a.	Via Po 20 Roma	54.675.000	455.515.977	66.789.677	0,006	1.885
A.E.R.E. ASSOC.AMB.EMISS.RISC						600
Totale		54.675.000	455.515.977	66.789.677		2.485

Per quanto riguarda la società Aci Consult, nel corso dell'esercizio 2015, si è provveduto all'azzeramento del valore della partecipazione, pari ad € 312,30, a seguito dell'abbattimento del capitale sociale per perdite, deliberato dall'Assemblea straordinaria della società in data 26/11/2015, con imputazione alla Voce B14 del Conto Economico.

Il Consiglio Direttivo, in data 21/12/2015 ha deliberato di rinunciare alla partecipazione azionaria nella Società Aci Consult S.p.a..

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalut.	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalut.	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:	0			0					
...									
Totale voce	0			0					0
b. verso imprese collegate:	0			0					
...									
Totale voce	0			0					0
c. verso controllanti	0			0					
...									
Totale voce	0			0					0
d. verso altri	30.577			10.628		2.115			
...									
Totale voce	30.577			10.628		2.115			39.090
Totale	30.577			10.628		2.115			39.090

Nella voce “Crediti verso altri” sono compresi i depositi cauzionali presso terzi, per € 3.625, i crediti verso il personale in servizio per contributo Fap/Inps 0,50% a valere sull’indennità di anzianità maturata, che passano da € 19.959 ad € 17.843 per la cessazione dal servizio di un dipendente, i crediti verso il personale per concessione prestiti, che passano da € 6.848 ad € 17.476, e altre voci residuali per € 145.

ALTRI TITOLI

Non sono presenti in bilancio partite riferite a questa tipologia.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:	685	535	0	1219
Totale voce	685	535	0	1219
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:	1.009	0	0	1.009
Totale voce	1.009	0	0	1.009
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	1694	911	96	2.228

Il bilancio espone le seguenti tipologie di rimanenze:

Ticket mensa € 1.219.

Materiale vario per la vendita € 1.009.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizio 2011;
- esercizio 2010;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	283.490			19.795					303.285
.....									
Totale voce	283.490			19.795					303.285
02 verso imprese controllate:	4.505					3.836			669
.....									
Totale voce	4.505					3.836			669
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	131.081					12.519			118.562
.....									
Totale voce	131.081					12.519			118.562
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce									
05 verso altri:	115.224			40.858					156.082
.....									
Totale voce	115.224			40.858					156.082
Totale	534.300			60.653		16.355			578.598

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	284.397	18.888		303.285
Totale voce	284.397	18.888		303.285
02 verso imprese controllate	669			669
Totale voce	669			669
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	118.562			118.562
Totale voce	118.562			118.562
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri	156.082			156.082
Totale voce	156.082			156.082
Totale	559.710	18.888		578.598

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizio 2011		Esercizio 2010		Esercizi precedenti		Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
ATTIVO CIRCOLANTE																	
II Crediti																	
01 verso clienti:	274.361		719		28.205								10.880				303.285
.....																	
Totale voce	274.361		719		28.205								10.880				303.285
02 verso imprese controllate	669																
.....																	
Totale voce	669																669
03 verso imprese collegate																	
.....																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari	17.852				100.710												118.562
.....																	
Totale voce	17.852				100.710												118.562
04-ter imposte anticipate																	
.....																	
Totale voce																	
05 verso altri	156.082																156.082
.....																	
Totale voce	156.082																156.082
Totale	448.964		719		128.915						0		10.880				578.598

I Crediti verso clienti derivano dalla gestione corrente di prestazione di servizi.

I Crediti verso imprese controllate si riferiscono ai rapporti commerciali in essere con la Società di servizi dell'Ente, Acigenova Service S.r.l..

I Crediti tributari comprendono il movimento dell'IVA oltre agli acconti di imposta versati a valere sull'Esercizio 2015 e il credito iscritto al 31/12/2013 nei confronti del Comune di Genova, relativo al rimborso spettante, di parte dei tributi ICI ed IMU, anni precedenti.

I Crediti verso altri si riferiscono principalmente al movimento associativo oltre a movimenti vari relativi a somme incassate da pagare, o pagate da riscuotere, ed a partite di fine Esercizio, passate per cassa nell'anno successivo, oltre ai crediti verso Clienti per fatture da emettere.

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il bilancio 2015 non comprende movimenti relativi a tale tipologia di attività.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
01 Depositi bancari e postali:	27.592	88.739		116.331
Totale voce	27.592	88.739		116.331
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	5.705	1.768		7.473
Totale voce	5.705	1.768	0	7.473
Totale	33.297	90.507	0	123.804

I depositi bancari e postali sono rappresentati dal conto di gestione del servizio “Bollo no-problem”, con un saldo positivo di € 25.315, dal saldo del conto corrente postale di € 234, dal saldo del conto corrente presso Banca Carige per € 90.030, oltre al residuo credito esistente di € 752, riferito a n. due carte di credito prepagate.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
I Riserve:				
Fondo contribuito L. 308/1982	14.546,53	0	0	14.546,53
Riserva di rivalut.Immob.L.2/2009	3.058.200,03	0	201.697,03	2.856.503,00
Riserva di riv.imm.L.2/2009 part ind.	14.386,00	0	0	14.386,00
Totale voce	3.087.132,56	0	201.697,03	2.885.435,53
II Utili (perdite) portati a nuovo				
III Utile (perdita) dell'esercizio	-201.697,03			41.248,69
Totale	2.885.435,53			2.926.684,22

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

L'Automobile Club di Genova non è soggetta ad un piano di risanamento pluriennale.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabella che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2015
10.726	10.726	3.840	3.840

L'accantonamento è riferito all'I.r.a.p. e all'I.R.E.S. a carico dell'esercizio.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2015
154.753	77.800	0	76.953

Il saldo di € 76.953 è rappresentato dal Fondo per accantonamenti diversi per € 756, dal Fondo art. 1 c. 48 Legge finanziaria 2006 di € 56.666 e dal Fondo Rischi, costituito a copertura dei costi per la manutenzione straordinaria delle autovetture in comodato, danneggiate a seguito degli allagamenti del 09-10/10/2014. A tal riguardo si precisa che il Fondo è stato utilizzato per l'importo di € 77.800, a seguito di un definitivo accordo con il Fornitore, visto il parere legale acquisito. Il saldo di tale conto risulta di € 19.531.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

La tabella 2.5 riporta i movimenti del quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5. – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2015	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
367.826	42.008	10.771		336.589		75.829	260.760

Il saldo del Fondo quiescenza al 31/12/2015 comprende l'accantonamento relativo alla retribuzione di posizione del personale dirigente, pari ad € 40.211.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizio 2011;
- esercizio 2010;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	1.112.852		78.243	1.034.609
Totale voce	1.112.852		78.243	1.034.609
05 debiti verso altri finanziatori:	0			0
Totale voce	0			0
06 acconti:	0			0
Totale voce	0			0
07 debiti verso fornitori:	470.953	211.900		682.853
Totale voce	470.953	211.900		682.853
08 debiti rappresentati da titoli di credito:	0			0
Totale voce	0			0
09 debiti verso imprese controllate:	218.270		61.805	156.465
Totale voce	218.270		61.805	156.465
10 debiti verso imprese collegate:	0			0
Totale voce	0			0
11 debiti verso controllanti:	0			0
Totale voce	0			0
12 debiti tributari:	15.776		4.129	11.647
Totale voce	15.776		4.129	11.647
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	15.393		4.236	11.157
Totale voce	15.393		4.236	11.157
14 altri debiti:	1.204.399	234.725		1.439.124
Totale voce	1.204.399	234.725		1.439.124
Totale	3.037.643	446.625	148.413	3.335.855

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	275.633		758.976	Ipoteca su immobile		1.034.609
Totale voce	275.633		758.976			1.034.609
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	682.853					682.853
Totale voce	682.853					682.853
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:	156.465					156.465
Totale voce	156.465					156.465
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	11.647					11.647
Totale voce	11.647					11.647
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	11.157					11.157
Totale voce	11.157					11.157
14 altri debiti:	1.439.124					1.439.124
Totale voce	1.439.124					1.439.124
Totale	2.576.879		758.976			3.335.855

I debiti verso banche si riferiscono all'importo residuo per quota capitale riferito a due mutui accesi presso la Banca Carige S.p.a., rispettivamente di € 249.841, stipulato nell'anno 2006, e di € 509.135, stipulato nell'anno 2011, con applicazione di tassi di interesse notevolmente più convenienti rispetto a quelli praticati a fronte di normale anticipazione bancaria. Per tali mutui nell'anno 2015 è stata concessa la sospensione del rimborso della quota capitale, a fronte dei danni subiti all'immobile della Sede, causati dagli allagamenti del 09-10/10/2014.

Completano l'importo del debito verso banche il saldo negativo del conto corrente acceso presso il Banco di Chiavari di € 255.638, e il saldo negativo del conto corrente dedicato alla concessione di prestiti al personale dipendente di € 19.995.

I debiti verso fornitori pari ad € 682.853, comprendono i debiti derivanti dalla gestione corrente, relativi a spese per acquisto di beni di consumo e servizi, e il debito verso ACI per le quote sociali, pari ad € 519.831.

Con riferimento a questa ultima voce, occorre precisare che, dopo la chiusura dell'esercizio, è stato chiesto, per l'importo di € 467.660, un piano di rientro pluriennale, i cui termini e modalità saranno definiti nel corso del 2016.

I debiti verso imprese controllate si riferiscono ai rapporti commerciali in essere con la Società di servizi dell'Ente Acigenova Service S.r.l., di € 156.465.

I debiti tributari, di € 11.647, comprendono il movimento dell'IVA oltre agli importi dovuti per versamento ritenute erariali, relative al personale dipendente e soggetti diversi.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza, pari ad € 11.157, riguardano quanto dovuto per contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente ed a carico dei dipendenti.

Nella voce altri debiti, di € 1.439.124, la componente più significativa riguarda un'evidenza contabile verso Automobile Club d'Italia, per l'importo ricevuto, di € 900.000, a titolo di caparra confirmatoria, a seguito stipula del preliminare di compravendita, avente ad oggetto una porzione dell'immobile di proprietà dell'Ente, stipulato il 12/06/2014. Il prezzo di vendita è convenuto in complessivi € 2.092.986.

Altre voci riguardano i saldi da ripartire al personale in servizio quale compenso incentivante la produttività anno 2014 e 2015, per € 43.518, i movimenti di partite varie relativi ai vari servizi dell'Ente, quali servizio riscossione tasse automobilistiche, per € 103.781, i debiti verso fornitori per fatture da ricevere per € 298.248, il servizio turismo, le cauzioni incassate a fronte di locazioni attive e altre componenti diverse.

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizi precedenti	Totale
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:	275.633				509.135		249.841	1.034.609
Totale voce	275.633				509.135		249.841	1.034.609
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	414.253	265.343					3.257	682.853
Totale voce	414.253	265.343					3.257	682.853
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:	156.465							156.465
Totale voce	156.465							156.465
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:	11.647							11.647
Totale voce	11.647							11.647
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	11.157							11.157
Totale voce	11.157							11.157
14 altri debiti:	1.432.098		7.026					1.439.124
Totale voce	1.432.098		7.026					1.439.124
Totale	2.301.253	265.343	7.026	0	509.135	0	253.098	3.335.855

La tabella sopra riportata evidenzia l'importo dei debiti suddiviso per anzianità. Si precisa a tal proposito che la somma di € 265.343 relativa al 2014 si riferisce ad aliquote sociali, per le quali è in via di definizione un piano di rientro pluriennale, e gli importi di € 509.135 e di € 253.098 si riferiscono a mutui quindicennali contratti rispettivamente nel 2011 e nel 2006.

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
Ratei attivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti attivi:				
Aliquote Aci	229.327	8.033		237.360
Fitti passivi	1.327		0	1.327
Oneri vari	6.508	4.604		11.112
Totale voce	237.162		0	249.799
Totale	237.162	12.637	0	249.799

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
Ratei passivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:				
Quote sociali	392.059	10.176		402.235
Fitti attivi	691.315		45.431	645.884
Proventi finanziari	5.000		5.000	
Totale voce	1.088.374	10.176	50.431	1.048.119
Totale	1.088.374	10.176	50.431	1.048.119

2.7 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine. I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

✓ *Garanzie reali*

La seguente tabella riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/2015	Valore ipoteca 31/12/2014
Banca Carige S.p.a.	2.800.000	2.800.000
Totale	2.800.000	2.800.000

Le garanzie ipotecarie sopra indicate sono prestate nei confronti della Banca Carige S.p.a., a seguito dell'accensione di un mutuo nell'esercizio 2006 di € 400.000, e nell'esercizio 2011 di € 600.000.

E' compreso in questa voce l'importo di € 250.000,00 relativo ad una *Lettera di patronage impegnativa forte* prestata a favore del Banco Popolare, con riferimento all'affidamento a disposizione della società controllata Acigenova Service S.r.l..

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Preliminare vendita immobile	2.092.986
Totale	2.092.986

In questa voce è evidenziato l'impegno nei confronti dell'Automobile Club d'Italia, in quanto "promessa a vendere" parte dell'immobile di proprietà dell'Ente, come da contratto preliminare di vendita stipulato il 12/06/2014, per l'importo suindicato.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1.

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
Gestione Caratteristica	84.946	24.660	60.286
Gestione Finanziaria	-39.857	-63.945	24.088
Gestione Straordinaria	0	-150.016	150.016

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	45.089	-190.971	236.060

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente, e presenta un totale di € 2.098.117, in leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 29.587, pari a - 1,39%.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2015	Scostamenti
1.172.629	1.140.079	-32.550

Le voci più significative sono le seguenti:

Proventi quote sociali: la voce espone un risultato finale di € 756.639, con un decremento di € 59.540, pari a - 7,30 % rispetto all'esercizio precedente.

L'acquisizione associativa ha realizzato nell'esercizio 2015 n° 14.521 adesioni, comprese n° 3.804 quote garanzie Sara e n° 12 associazioni prodotte nei vari canali di vendita a livello nazionale e attribuite per competenza all'A.C.Genova.

Si è registrato un risultato complessivo positivo (65 tessere, pari a + 0,45%) particolarmente rilevante, perché ottenuto in un contesto generale, locale (la Liguria; secondo il rapporto ISTAT 2015, è la Regione che registra il maggior decremento nella popolazione residente) e nazionale, ancora difficile. Sulla diminuzione del volume complessivo dei ricavi, ha notevolmente inciso l'introduzione della nuova tessera "Club", che, proposta ad un prezzo particolarmente conveniente, ha parzialmente eroso il portafoglio associativo delle altre tipologie di tessere.

L'Ente, nell'ottica delle varie iniziative finalizzate al mantenimento del numero degli associati, ha proseguito ed ulteriormente incrementato l'attività del servizio "Bollo no problem", che assicura ai Soci il puntuale pagamento della Tassa automobilistica ed il rinnovo della quota associativa, con addebito automatico in conto corrente.

L'Ente ha inoltre intrapreso nel corso del 2015, in collaborazione con le strutture della Federazione, una serie di iniziative commerciali, mirate al consolidamento e all'incremento del portafoglio associativo.

Proventi servizio Assistenza automobilistica. Il servizio registra un leggero decremento nell'entrata di € 2.441, pari a - 1,62% passando da € 150.622 ad € 148.181. Tali importi sono rappresentati in massima parte dalla quota parte spettante all'A.C.Genova per l'attività delle Delegazioni indirette, operanti in città e provincia.

Proventi servizi turistici relativi a movimento carte verdi assicurazioni frontiera, servizi prevendita biglietti manifestazioni varie, vendita contrassegni autostrade svizzere/austriache ecc. per € 2.400.

Proventi Scuola guida. Le relative entrate registrano un notevole incremento, passando, da € 15.256 ad € 45.060. Nel corso del 2015, è proseguito un processo di potenziamento della relativa attività, nonostante le difficoltà dei primi mesi dell'anno, dovute ai danni subiti dal parco veicoli in conseguenza degli allagamenti del 09-10/10/2014.

Proventi Corsi Guida Sicura. Anche nell'esercizio 2015 è proseguita l'attività di organizzazione dei "Corsi di Guida Sicura" per autovetture, rivolta sia a clienti privati che agli Enti, alle Pubbliche Amministrazioni, ed in generale alle Aziende che dispongono di un parco auto, con personale da addestrare. Si rileva l'entrata di € 60.230, con un incremento di € 16.698 rispetto al precedente esercizio.

Proventi per pubblicità. Tale voce, che espone un'entrata di € 15.785, in decremento di € 10.839 rispetto all'esercizio precedente, comprende i corrispettivi relativi alla pubblicità su omaggio sociale, oltre all'attività pubblicitaria e promozionale nei confronti della Sara assicurazioni S.p.a., a seguito di apposita convenzione in essere. A tale riguardo si deve segnalare che tale convenzione, e le relative entrate, ha cessato la validità al 31/03/2015. Sono state inoltre realizzate entrate a tale

titolo per varie sponsorizzazioni, a fronte delle iniziative intraprese dall'Ente nell'ambito dell'Educazione Stradale e delle problematiche attinenti.

Proventi riscossione Tasse automobilistiche. Il servizio ha realizzato un'entrata di € 80.456 riguardante l'attività svolta dagli sportelli operanti in Sede, oltre che i proventi relativi alla quota parte del totale del movimento esattoriale di tutti gli sportelli ACI in provincia. Rispetto al 2014 si rileva un decremento di € 4.035, dovuto alla diversa contabilizzazione dei corrispettivi riconosciuti per il servizio svolto in Regione convenzionata a far data dal 01/04/2015.

In stretta correlazione, fra i "Costi della produzione" è stata imputata la quota di € 5.022, spettante ad ACI per la gestione tecnica delle procedure informatiche, in netta diminuzione per le ragioni suesposte.

A seguito della suindicata convenzione con la Regione Liguria, nel 2015 sono state svolte le attività di riscossione a fronte di contenziosi, che hanno incrementato il volume complessivo delle riscossioni, ed hanno generato proventi per il servizio assistenza bollo agli utenti, per € 17.187.

Si è infine consolidato il provento spettante all'Ente per le riscossioni realizzate tramite postazioni ATM (sportelli bancari), pari ad un importo di € 14.142.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2014	Esercizio 2015	Scostamenti
955.075	958.038	2.963

Le voci più significative sono le seguenti:

Trasferimenti da Comuni e Province.

Nell'esercizio in oggetto non si rilevano trasferimenti da Comuni e Province.

Contributi da altri Enti

Nell'esercizio in oggetto non si rilevano contributi da altri Enti.

Rimborsi spese diverse, condominiali e concorsi vari. Vengono qui contabilizzate le varie voci di rimborso, a vario titolo, complessivamente determinate in € 75.146, di cui la voce più significativa è riferita alle spese condominiali relative a parte dei locali della Sede, in locazione, pari ad € 43.323.

Risarcimento danni da Istituti di assicurazione

Tale voce è movimentata nell'anno 2015 per € 460.

Affitti e subaffitti di immobili. La relativa entrata, quantificata in € 651.180 è rappresentata dagli affitti di immobili relativi a parte dei locali della Sede e del distributore di carburante adiacente, oltre a sub-locazione di altri locali di Delegazioni indirette.

Rispetto all'esercizio precedente si registra un aumento di € 26.202, dovuto al ripristino del pagamento delle locazioni da parte degli inquilini che hanno subito danni dagli allagamenti dell'ottobre 2014, i cui canoni erano stati sospesi, oltre che ad aumento degli incassi della parte variabile della locazione del distributore di carburante, passati da € 47.205 nel 2014, ad € 62.200 nel 2015.

Permane, peraltro, una riduzione concessa ad alcuni locatari, a seguito del protrarsi della crisi economica, in particolare del mercato immobiliare. La riduzione complessiva rispetto ai contratti originari nel 2015 è stata di € 80.288.

Provvigioni attività assicurativa. I risultati ottenuti nel settore dell'attività assicurativa, che l'Ente svolge per il tramite di cinque Agenti Capo e di una Sub Agenzia, sono quantificati in € 230.221.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva una diminuzione di € 16.524, pari a -7,00%, a seguito sia della ristrutturazione del portafoglio clienti da parte della società Sara, nonché della crescente concorrenza nel settore R.C. Auto.

Proventi diversi ed altre voci residuali. Tale voce è movimentata per € 1.025.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente, e presenta un totale di € 2.013.171, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 89.873, pari a -4,27%.

Tale decremento dimostra che l'Automobile Club di Genova ha intrapreso una forte azione di riequilibrio e razionalizzazione della gestione, tanto che rispetto al 2010 i "Costi della produzione", comprese le aliquote sociali, si sono ridotti di € 815.159, pari al 29%.

L'Ente ha inoltre adottato, con seduta del Consiglio Direttivo del 19/12/2013, ai sensi dell'art. 2 c.2bis del D.L. 101/2013, un apposito regolamento che, in ottemperanza ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa, è destinato ad incidere ulteriormente sui costi della produzione per gli anni futuri.

Vengono dettagliati di seguito i risparmi conseguiti per le singole voci di spesa a seguito dell'approvazione del regolamento sopra indicato:

VOCE	2010	2015	DIFFERENZA	%
TOTALE SPESE FUNZIONAMENTO :				
B6	€ 25.726	€ 7.709	- € 8.017	- 31,1%
B7	€ 261.700	€ 181.172	- € 80.528	- 30,77%
TOTALE COSTO DEL PERSONALE				
B9	€ 626.704	267.089	- € 359.615	- 57,38%
PARTICOLARI TIPOLOGIE DI SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ART. 6/8 DEL REGOLAMENTO (riduzione prevista 10%)				
SPESE PER ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE AD EVENTI				
	€ 23.374	7.167	- € 16.207	- 69,34%
CONTRIBUTI AD ENTI SPORTIVI				
	€ 23.000	19.700	- € 3.300	- 14,35%
COMPENSI AD ORGANI DELL'ENTE (PRESIDENTE) ART.8				
	€ 7.350	€ 6.615	- € 735	- 10%
SPESE PER MISSIONI E TRASFERTE				
	€ 2.028	€ 1.660	- € 368	- 18,15%

Non vengono considerati i costi relativi alla voce B8 “Spese per godimento di beni di terzi”, in quanto, trattandosi unicamente di spese relative a contratti di locazione di Delegazioni e Agenzie Sara, gli eventuali incrementi trovano diretta correlazione nella voce A5 dei ricavi “Altri ricavi e proventi”, a titolo di sublocazioni o di maggiori provvigioni assicurative, e non risultano quindi gravanti sull’economicità della gestione.

Il costo per l’Ente dei ticket mensa per il personale, al netto della quota a carico dei dipendenti, e dello sconto derivante dalla convenzione Consip, è pari ad € 4,92.

Gli scostamenti maggiormente significativi dell’aggregato “Costi della produzione” hanno riguardato le seguenti voci:

B6 – Per materie prime sussidiarie di consumo e merci

Esercizio 2014	Esercizio 2015	Scostamenti
14.861	17.709	2.848

Tale voce comprende acquisti di cancelleria e stampati per € 6.721; acquisti per materiale di consumo per € 10.002; acquisti per materiale vario per € 986.

B7 - Per servizi

Esercizio 2014	Esercizio 2015	Scostamenti
955.161	936.383	-18.778

Le voci di spesa analiticamente dettagliate sono le seguenti:

- Le Uscite per gli Organi dell’Ente riguardanti gli emolumenti spettanti al Presidente, ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti, e le spese relative a missioni e trasferte, per € 14.342.
- Spese per convocazione Organi dell’Ente per € 1.253 (Assemblea).
- Le spese relative a missioni e trasferte Direttore e personale dipendente per € 1.660.
- Le spese per il servizio ticket mensa al personale dipendente per € 6.578.
- Le uscite per € 7.167 relative all’organizzazione ed alla partecipazione di convegni, manifestazioni varie, premiazioni, riunioni e altre spese attinenti, nell’ambito della generale attività relazionale dell’Ente, in città e provincia.
- Le uscite relative ai compensi per l’acquisizione Soci, spettanti alle Delegazioni in gestione indiretta, per € 97.871.
- Le uscite relative all’organizzazione di progetti sui temi dell’Educazione Stradale, fissate in € 15.128.

L’iniziativa fondamentale realizzata nell’anno 2015 ha riguardato il Tour della Sicurezza Stradale, progetto itinerante, iniziato nell’Esercizio 2011, che ha conseguito risultati estremamente positivi in collaborazione con la Regione, l’Inail, le Forze dell’Ordine, i Vigili del Fuoco, il Comune di

Genova, oltre a numerose Organizzazioni di categoria, Associazioni ed Enti operanti nei settori attinenti.

- Le spese diverse attività associativa di € 8.992, che riguardano uscite di varia natura, riferite direttamente alla campagna sociale.

- Le uscite per provvigioni Sara relative all'attività di una Sub-Agenzia di città, quantificate in € 35.395, in diminuzione di € 5.297 rispetto al precedente esercizio, in correlazione con la corrispondente voce di entrata.

- La voce "Spese per gestione corsi di Guida Sicura", pari ad € 107.494. Tale voce comprende le spese addebitate da Acigenova Service S.r.l. per la gestione tecnica dei relativi Corsi e per la gestione organizzativa del Centro di Educazione e Sicurezza Stradale, pari ad € 71.019 oltre alle spese per il noleggio delle autovetture in uso ed al materiale vario necessario, per un importo di € 36.475.

- L'uscita di € 5.533 per l'acquisto di beni per premiazioni di manifestazioni sportive, e altre attinenti.

- L'uscita relativa alle promozioni pubblicitarie, particolarmente contenuta nell'esercizio in corso, di € 2.419.

- L'uscita di € 11.885 per la redazione e stampa della Rivista periodica dell'Automobile Club di Genova, "Automobilismo ligure".

- Le spese di manutenzione ordinarie delle immobilizzazioni materiali pari ad € 38.299, rispetto ad € 37.840 del precedente esercizio, che comprendono quelle destinate all'Immobile della Sede Sociale per € 14.231, agli automezzi per € 606, quelle relative agli impianti, attrezzature, macchine ufficio per € 23.461.

- Le spese generali e di funzionamento dell'Ente, composte da utenze telefoniche, elettriche e idriche per € 46.266, pulizia locali e servizi attinenti per € 22.998, premi assicurativi e fidejussioni per € 31.395, spese esercizio automezzi attività commerciale e promiscua per € 4.246, spese trasporto e facchinaggio per € 4.712, spese servizi postali per € 17.279 per un totale di € 126.897.

- Le spese relative alle collaborazioni e prestazioni di servizi, da parte di soggetti esterni, riferite alle varie problematiche fiscali, amministrative e tecniche per € 23.613.

- Le spese relative alle prestazioni legali e notarili per € 23.817.

- Le spese per servizi informatici ed elaborazione dati per € 9.868.

- Le spese per utilizzo del sistema informativo relativo alle tasse automobilistiche per € 5.022.

- Le "Spese per prestazione di servizi da Società controllata" per € 359.345, con una diminuzione di € 31.445, -8,70% rispetto all'esercizio precedente, a fronte dei vari servizi svolti in convenzione con l'Ente, quali gestione servizi vari amministrativi e di segreteria, collegamento, presentazione e disbrigo pratiche varie all'esterno, gestione centralino dell'Ente, gestione servizio informazione all'utenza, sia diretta che telefonica, nel settore delle Tasse ed assistenza automobilistica in generale, gestione front office Scuola guida

- Le spese per servizi e oneri su c/c bancari e postali, per € 17.314.

- Varie voci residuali per € 16.491.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2014	Esercizio 2015	Scostamenti
169.464	166.564	-2.900

La voce ricomprende i fitti passivi dei locali delle Delegazioni per € 104.697, i fitti passivi dei locali delle Agenzie Sara per € 57.355 e le spese condominiali per € 4.512.

B9 - Per il personale

Esercizio 2014	Esercizio 2015	Scostamenti
293.276	267.089	-26.187

L'importo comprende:

- Le retribuzioni per il personale di € 128.380, corrispondenti ad un organico effettivo di 6 dipendenti sino al 30/06/2015 e di 5 dipendenti per i restanti sei mesi, oltre al rimborso dovuto all'ACI per il trattamento accessorio del Direttore di € 15.713, complessivamente in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 6.179.
- Il fondo di Ente per i trattamenti accessori del personale dipendente che è quantificato in € 65.000.
- Gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente, pari ad € 44.855.
- La quota di accantonamento al Fondo di indennità di anzianità al personale, di € 10.771 regolarmente aggiornato sulla base delle tabelle retributive del relativo Contratto di comparto.
- Gli altri costi del personale relativi alla polizza sanitaria e sussidi pari ad € 2.369.

Rispetto al 2010 si rileva che le spese per il personale, al netto del trattamento accessorio del Direttore, rimborsato ad Automobile Club d'Italia in quanto Dirigente in comando, sono passate da € 554.517 ad € 251.376, con una diminuzione di € 303.141. Tale dato, ottenuto a seguito di una riduzione dell'organico dell'Ente, è particolarmente significativo in quanto realizzato contemporaneamente ad una riduzione, rispetto a tale data, delle spese per prestazioni di servizi.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2015	Scostamenti
29.232	40.294	11.062

Sono stati calcolati ammortamenti ordinari nel rispetto delle norme civili e fiscali, tenendo conto dell'effettivo deperimento e consumo verificatosi nell'esercizio, che hanno riguardato i seguenti gruppi di beni:

-	Impianti	€	11.318
-	Attrezzature	€	4.699
-	Mobili e arredi	€	3.801
-	Macchine ufficio/ materiale hardware	€	1.675
-	Automezzi	€	2.716
-	Ammortamenti diversi	€	3.084
Totale		€	27.294

Come già rilevato in precedenza, a partire dall'esercizio 2013, si è ritenuto di non procedere ulteriormente all'ammortamento degli immobili in quanto il valore residuo stimato alla fine della vita utile, risulta notevolmente superiore al valore iscritto in bilancio.

La quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti è determinata in € 13.000

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2014	Esercizio 2015	Scostamenti
-815	-535	-280

B12 – Accantonamenti per rischi

Esercizio 2014	Esercizio 2015	Scostamenti
0	0	0

La voce **B13 – Altri accantonamenti** non è movimentata.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2014	Esercizio 2015	Scostamenti
641.864	585.667	56.197

In questa voce si contabilizzano:

- Imposte e tasse comunali per € 82.582 (comprensivo dell'I.M.U. relativo all'immobile di € 57.836) e imposte e tasse diverse per un importo rispettivamente di € 12.100.
- Si contabilizzano l'Iva indetraibile pro-rata esente e conguaglio per € 14.868.
- I costi relativi alle aliquote Quote sociali dovute alla Sede centrale ACI di € 434.405.
- L'importo di € 19.154, riguardante l'acquisto e la distribuzione dell'omaggio sociale, nel quadro delle varie iniziative nei confronti dei Soci.
- Risultano determinati in € 19.700 i contributi ad Enti e Associazioni sportive, relativi all'attività svolta nell'esercizio 2015.
- Sono inoltre contabilizzate varie voci residuali, quali abbonamenti a quotidiani e pubblicazioni diverse per € 752, spese di rappresentanza per € 260, restituzioni e rimborsi diversi e varie per € 317, contributi e concorsi a fondo perduto per € 169, altri oneri diversi di gestione per € 1.044 e voci diverse residuali per € 316.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente, e presenta un saldo di € - 39.857, a fronte di € - 63.945 registrato nell'esercizio precedente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2015	Scostamenti
750	0	-750

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2014	Esercizio 2015	Scostamenti
303	516	213

Tale voce è costituita dagli interessi attivi sui conti correnti bancari per € 83, e da interessi attivi diversi per € 433.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2014	Esercizio 2015	Scostamenti
64.999	40.373	-24.626

La voce comprende:

- Interessi passivi su mutui verso Banca Carige S.p.a. per € 26.875.
- Interessi passivi diversi su conti correnti bancari per € 13.498.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

D19 – Svalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2015	Scostamenti
1.670	0	-1.670

3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall’Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all’eccezionalità o all’anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell’onere all’attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2014	Esercizio 2015	Scostamenti
0	0	0

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2014	Esercizio 2015	Scostamenti
150.016	0	-150.016

3.1.7 IMPOSTE

E22 – Imposte sul reddito dell’esercizio

Esercizio 2014	Esercizio 2015	Scostamenti
10.726	3.840	-6.886

L’importo si riferisce all’IRAP di competenza dell’esercizio per € 3.313 e all’I.R.E.S. di competenza per € 527.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2015
Tempo indeterminato	6	0	1	5
Tempo determinato	0	0	0	0
Personale in utilizzo da altri enti	0	0	0	0
Personale distaccato presso altri enti	0	0	0	0
Totale	6	0	1	5

In data 01/07/2015 è cessato dal servizio un dipendente appartenente all'Area B3

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
C 5	1	
C 4	2	
C 3	3	2
C 2	2	
C 1	3	
AREA C	11	2
B 3	4	3
B 2	2	
B 1	2	
AREA B	8	3
TOTALE AREE	19	5

Dotazione organica proposta in applicazione dell'art. 2, comma 1, lettera b) del D.L. 95/2012 convertito dalla Legge 7 agosto 2012 n° 135.

Il Direttore fa parte dell'organico Automobile Club d'Italia.

4.2 *COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI*

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Compensi organi collegiali

Organo	Importo complessivo
Presidente	6.615
Consiglio Direttivo	0
Collegio dei Revisori dei Conti	5.521
Totale	12.136

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	39.090	0	39.090
Crediti commerciali dell'attivo circolante	303.954	669	303.285
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti	343.044	669	342.375
Debiti commerciali	1.137.566	287.078	850.488
Debiti finanziari	0	0	0
Totale debiti	1.137.566	287.078	850.488
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.140.079	76.846	1.063.233
Altri ricavi e proventi	958.038	36.730	921.308
Totale ricavi	2.098.117	113.576	1.984.541
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	17.709	0	17.709
Costi per prestazione di servizi	936.383	417.345	519.038
Costi per godimento beni di terzi	166.564	0	166.564
Oneri diversi di gestione	585.667	0	585.667
Parziale dei costi	1.706.323	417.345	1.288.978
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	516	0	516
Totale proventi finanziari	516	0	516

Le operazioni con parti correlate riguardano quelle con la società di servizi AciGenova Service.

L'importo dei debiti commerciali di € 287.078, è comprensivo dell'importo di € 130.613, inserito nella voce "Altri debiti" (fornitori per fatture da ricevere).

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

In tale contesto le iniziative dell'Automobile Club di Genova a livello locale hanno avuto come obiettivo di ampliare i servizi dedicati ai soci e coinvolgere maggiormente nell'associazionismo la rete delle Delegazioni. Un'importanza sempre più rilevante assume, inoltre, in questo contesto, la sinergia con la rete agenziale della SARA Assicurazioni per lo sviluppo del progetto ACI/SARA. Nel campo delle attività istituzionali rivolte all'Educazione e Sicurezza Stradale la priorità definita dalla Federazione ACI è stata quella di rivolgersi ai giovani attraverso vari progetti realizzati presso le scuole materne ed elementari, che hanno riscontrato un elevato grado di adesione fra gli studenti. In tale ambito, inoltre, l'Automobile Club di Genova, in collaborazione con il Comune di Genova, la Regione Liguria e la Direzione Regionale INAIL, è promotore del "Tour della Sicurezza", destinato ai bambini, ai giovani, ai neo-patentati, agli over 65 ed ai soggetti diversamente abili, iniziativa che ha ottenuto negli anni 2010, 2012 e 2013 l'importante riconoscimento del premio di rappresentanza del Presidente della Repubblica.

In ultimo va ricordato la collaborazione con il Delegato Sportivo CSAI, che coordina l'attività sportiva automobilistica locale e l'attività di rilascio delle licenze sportive CSAI.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

Missioni (RGS)	Programmi (RGS)	Cofog	Divisione/Gruppo	Attività AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale costi della produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	4.5	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Mobilità e sicurezza stradale	1.250,00	178.834,00	57.355,00	43.117,00					1.139,00	281.695,00
			Sviluppo attività associativa	Attività associativa	519,00	112.143,00		43.117,00					453.559,00	609.338,00
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	4.5	Consolidamento servizi delegati	Tasse automobilistiche		39.522,00		122.026,00						161.548,00
				Assistenza automobilistica				21.558,00						21.558,00
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	8.1	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Attività sportiva		5.533,00		10.779,00					19.700,00	36.012,00
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	4.7	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Turismo e relazioni internazionali	536,00			10.779,00						11.315,00
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	1.5	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	15.404,00	600.351,00	109.209,00	15.713,00	40.294,00	-535,00			111.269,00	891.705,00
				TOTALI	17.709,00	936.383,00	166.564,00	267.089,00	40.294,00	-535,00			585.667,00	2.013.171,00

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Area Strategica	Costi della produzione				
		B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 spese per prestazioni di servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
TOUR DELLA SICUREZZA / TRASPORTACI SICURI / A PASSO SICURO / DUE RUOTE SICURE	EDUCAZIONE E SICUREZZA STRADALE		15.128			15.128
INCREMENTO COMPAGINE ASSOCIATIVA	SOCI		8.992		19.154	28.146

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2015	Target realizzato anno 2015
Incremento compagine associativa	SOCI		numero soci	14.456	14.521
TrasportAcI sicuri	SERVIZI ATTIVITA' ISTITUZIONALI		numero di corsi e iniziative realizzate	3 corsi e un'iniziativa	100%
A passo sicuro / due ruote sicure	SERVIZI ATTIVITA' ISTITUZIONALI		numero partecipanti	30	100%

IL PRESIDENTE
(F.to Giovanni Battista Canevella)